



*Ufficio Scolastico Regionale Campania*  
**AMBITO 18**

Istituto Capofila: I.S. "A. Torrente" - Casoria (NA)

# PIANO PER LA FORMAZIONE

---

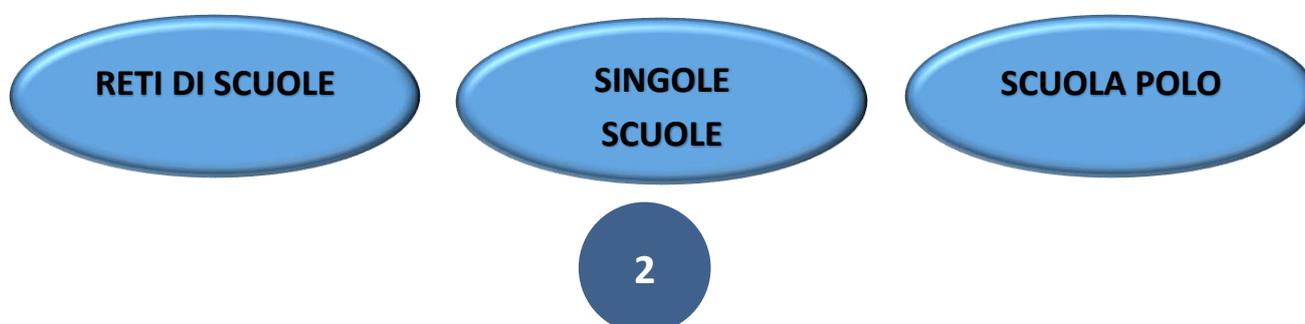


## Premessa

Tenuto conto delle «linee guida» del Piano di Formazione Nazionale, nella sua triplice declinazione (docenti, personale ATA, Dirigenti scolastici), e delle indicazioni specifiche emerse dal questionario sulle priorità formative proposto agli Istituti appartenenti all'Ambito di seguito riportate:

| PRIORITÀ PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE                                     | N° IST.SCOL. | %     |
|--|--------------|-------|
| <i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>                 | 42           | 91.3% |
| <i>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</i>            | 37           | 80.4% |
| <i>Valutazione e miglioramento</i>   | 35           | 76.1% |
| <i>Inclusione disabilità</i>   | 33           | 71.7% |
| <i>Competenze di lingua straniera</i>                                      | 19           | 41.3% |
| <i>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Integrazione</i> | 11           | 23.9% |
| <i>Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</i>                   | 9            | 19.6% |
| <i>Autonomia organizzativa e didattica</i>                                 | 8            | 17.4% |
| <i>Scuola e Lavoro</i>   | 5            | 10.9% |

A tal proposito si definiscono le coordinate per il Piano formativo di Ambito secondo una struttura organizzata a partire dalla tripartizione dei soggetti proponenti progetti formativi:



«Il Piano costituisce l’attuazione di una visione che utilizza i contenuti dell’innovazione normativa come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale» (Piano di formazione Nazionale); in tal senso, il Piano d’Ambito recepisce l’indicazione del MIUR sull’attribuzione di priorità tra **reti di scuole, singole scuole e scuole polo**, introducendo altresì caratterizzazioni specifiche definite secondo i bisogni peculiari degli Istituti dell’Ambito e del territorio a cui si rivolgono.

## RIEPILOGO DEI PRINCIPALI BISOGNI FORMATIVI ESPRESSI DAI DOCENTI DELL’AMBITO

| TEMATICHE                                 | BISOGNI DOCENTI   |
|---|---|
| <b>Innovazione e tecnologia</b>           | Flipped classroom, CLIL, Didattica digitale innovativa<br>Produrre e aggiornare materiali e software didattici<br>Acquisire competenze digitali per l'utilizzazione di piattaforme per l'erogazione di UdA a distanza<br>Archivio digitale di risorse e materiali didattico multimediale        |
| <b>Valutazione</b>                        | Valutazione per competenze con la costruzione di rubriche valutative<br>Criteri omogenei di valutazione nell'ambito del curriculum verticale<br>Valutazione di sistema e piano di miglioramento<br>Strumenti di valutazione condivisi e standardizzati  |
| <b>Gestione della classe e inclusione</b> | Riconoscere BES e DSA<br>La gestione degli alunni non certificati<br>Mediazione culturale e linguistica Inclusione e integrazione<br>Potenziamento linguistico a favore degli studenti stranieri<br>Strutturare il tempo scuola in funzione degli interventi del recupero e del consolidamento. |
| <b>Didattica disciplinare</b>             | Didattica per competenze<br>Didattica laboratoriale   |

|   |   |
|---|---|
|   | Approfondimento della didattica dell'italiano e della matematica  |
| <b>Aspetti organizzativi e autonomia scolastica</b> | <p>Miglioramento della gestione organizzativa dell'Istituzione Scolastica</p> <p>Autovalutazione di istituto</p> <p>Funzionamento didattico-amministrativo, con speciale riferimento alle nuove competenze attribuite al Dirigente scolastico dalla Legge 107/2015</p> <p>Conoscenze e competenze in materia di valutazione e autovalutazione</p> |
| <b>Orientamento e Alternanza scuola-lavoro</b>      | <p>Costruzione di un curriculum verticale basato sulle competenze</p> <p>Aspetti giuridici e fattibilità del raccordo scuola/lavoro e modalità di registrazione nel curriculum</p> <p>Formazione tutor</p>  |
| <b>Altro</b>  | <p>Valutazione dei DDSS</p> <p>Corsi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL</p>   |

## METODOLOGIE:

Alla luce della seguente tabella emersa dal questionario proposto alle scuole dell'ambito in merito alle modalità di erogazione delle unità formative opzionabili



| MODALITA' EROGAZIONE<br>UNITÀ FORMATIVE   | N°<br>IST.SCOL | %     |
|---|----------------|-------|
| formazione in presenza e a<br>distanza  | 42             | 91.3% |
| sperimentazione didattica<br>documentata e ricerca/azione                               | 24             | 52.2% |
| approfondimento personale e<br>collegiale   | 21             | 45.7% |
| lavoro in rete  | 21             | 45.7% |
| progettazione   | 19             | 41.3% |
| documentazione e forme di<br>restituzione/rendicontazione,<br>con ricaduta nella scuola | 16             | 34.8% |

Per tutti gli ambiti formativi sarà privilegiato il doppio modello (integrato) di **formazione in presenza e a distanza** (con possibili momenti di **lavoro in rete**);

per la formazione direttamente connessa alla prassi didattica potranno essere **previste procedure sperimentali e di ricerca-azione** finalizzate ad ottimizzare l'interconnessione tra momento formativo e prassi professionale ed ad incentivare le ricadute operative del processo di formazione.

Alla luce delle indicazioni sulla definizione e sulla struttura delle unità formative, nelle procedure del reclutamento degli esperti potrebbe essere opportuno individuare figure di **conduttori/facilitatori** nell'ottica dell'interconnessione formazione-ricerca.

**ARTICOLAZIONE DELLE PRIORITA':**



**Nel dettaglio**, a partire dall'incidenza delle priorità del Piano Nazionale di formazione sulle singole scuole dell'Ambito, considerato che le scuole-polo e le reti potranno avvalersi della consulenza delle strutture tecniche e amministrative dell'amministrazione scolastica, in particolare dello staff regionale di supporto alla formazione, si definisce un profilo per la progettazione formativa strutturato come segue.

Considerando che le **Reti di scuole** costituiscono *il luogo per razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse, semplificare le procedure di assegnazione e di rendicontazione delle stesse* (Cfr. nota MIUR prot. 2151 del 07/06/2016), **sono state approvate le proposte delle seguenti reti di scuole e le relative** priorità nei seguenti ambiti formativi per l'anno 2016/17:

|   | n. Docenti | TOTALE             |
|---|------------|--------------------|
| <b>Rete di Scopo Forma@Mentis - Liceo Miranda Capofila (10 Scuole)</b>  | <b>360</b> | <b>€ 32.620,00</b> |
| Coesione Sociale e disagio giovanile<br>Gestione della classe e inclusione<br>Didattica Disciplinare<br>Valutazione e Miglioramento |            |                    |

|  |     |             |
|--|-----|-------------|
| <b>Rete Formativa - IS Sereni Capofila (15 Scuole)</b><br><b>Didattica per Competenze e innovazione Metodologica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e Valutare per competenze attraverso l'innovazione didattica</li> </ul>  | 500 | € 48.501,00 |
| <b>Rete Morano (4 Scuole)</b><br><b>Didattica per Competenze e innovazione Metodologica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Docet</li> </ul> <b>Valutazione e Miglioramento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla valutazione e autovalutazione d'istituto alla progettazione del miglioramento, teoria, prassi e strumenti .</li> </ul>  | 183 | € 13.062,00 |
| <b>Rete di Scopo Reteando - IC Matteotti Cirillo capofila (9 Scuole)</b><br><b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegno Digitale</li> </ul> <b>Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica per competenze e nuovi ambienti di apprendimento. Metodologia del PBL</li> </ul> <b>Valutazione e miglioramento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare e migliorare per valutarsi</li> </ul> <b>Inclusione e disabilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una scuola per tutti</li> </ul> | 252 | € 20.055,00 |
| <b>Rete per una didattica di Miglioramento -Liceo Braucci Capofila (7 Scuole)</b><br><b>Didattica per competenze e innovazione metodologica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare per competenze in rete</li> </ul>   | 280 | € 24.321,00 |
| <b>Casavatore in rete- IC Nicola Romeo (rete 3 scuole)</b><br><b>Didattica per competenze e innovazione metodologica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica e Valutazione</li> </ul>  | 150 | € 11.789,00 |

|  |     |                     |
|--|-----|---------------------|
| <b>Formazione del personale docente del primo ciclo di Casoria- IC 1 Ludovico da Casoria Capofila (rete 7 scuole)</b><br><br><b>Valutazione e Miglioramento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo di valutazione</li> <li>• La valutazione nella scuola dell'infanzia</li> <li>• La valutazione degli studenti</li> </ul> <b>Inclusione e disabilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare attraverso la conoscenza delle norme dell'inclusione</li> <li>• Bes dall'aula all'ambiente di apprendimento</li> <li>• L'inclusione attraverso la partecipazione di tutti</li> </ul> <b>Didattica per competenze e innovazione metodologica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di una didattica per competenze e curricolo verticale</li> <li>• Metodologie innovative attive</li> </ul> | 950 | € 29.572,00         |
| <b>Totale</b>  |     | <b>€ 179.920,00</b> |